

# Interrogazione

COMUNE DI LECCO c\_e507  
Prot. 00014919 - 21-02-2017  
SOI

A CI 2 3



AR1-~~AR6~~-AR7  
PL-DEM

Andrea Corti

lun 20/02/2017 17.05

Posta in arrivo

A: Segreteria Generale - Lecco <segreteria.generale@comune.lecco.it>; Segreteria Sindaco - Lecco <segreteria.sindaco@comune.lecco.it>; Giorgio Gualzetti <giorgio.gualzetti@comune.lecco.it>;

1 allegati (273 KB)

interrogazione.pdf;



Buonasera,

Allego Interrogazione su: Immobile di Corso Carlo Alberto n.22.

Chiedo per conto del mio gruppo di inserirla tra gli ordini del giorno da discutere nel prossimo Consiglio Comunale.

Ringrazio

Dot. Ing. Andrea Corti  
Consigliere Comunale  
Lega Nord Lega Lombarda

SI CERTIFICA CHE LA PRESENTE E-MAIL  
E' STATA INVIATA DAL CONS. CORTI A.

*Stico*



**LEGA NORD LEGA LOMBARDA  
PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA  
GRUPPO CONSILIARE COMUNE DI LECCO**

Lecco, 20 Febbraio 2017

Al Sindaco di Lecco Sig. Virginio Brivio  
Al Presidente del Consiglio Sig. Giorgio Gualzetti

**Interrogazione ai sensi art. 53 del regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.**

**OGGETTO: DESTINAZIONE D'USO E SITUAZIONE EFFETTIVA DELL' IMMOBILE PRIVATO SITUATO IN CORSO CARLO ALBERTO N.22.**

**PREMESSO CHE:**

Il gruppo consiliare della Lega Nord è stato contattato da più cittadini, residenti nel rione di Pescarenico di cui si omettono le generalità;

I consiglieri contattati hanno constatato personalmente quanto segnalato, con sopralluoghi visivi esterni all'immobile con visuale da suolo pubblico;

Dalle informazioni raccolte, sappiamo che questo locale privato con accesso da pubblica via al civico n° 22 di Corso Carlo Alberto, era in passato utilizzato dai pescatori della zona e adibito "alla cottura del pesce" conosciuto come "friggitoria";

Lo stabile si troverebbe al piano terra e di dimensioni nell'ordine di grandezza di 100 metri quadrati;

Allo stato attuale, da quanto abbiamo potuto apprendere, sarebbe occupato da una associazione di cui omettiamo la denominazione.

**CONSIDERATO CHE:**

Il nostro gruppo è stato più volte contattato da residenti della zona preoccupati per la situazione che si è creata attorno a questo immobile;

Da quanto segnalato e da verificare, il locale verrebbe utilizzato quotidianamente come abitazione da un numero significativo di persone;

Da quanto segnalato e constatato visivamente dagli interroganti, il locale è oggetto ad afflusso e deflusso di numerose persone in particolar modo nella giornata del venerdì, dalle ore 11 alle ore 13.30 da circa 130 persone.

### **CHIEDE AL SIGNOR SINDACO :**

- 1) Se l'amministrazione è a conoscenza di quanto sopra esposto e se abbia ricevuto segnalazioni da privati cittadini, dalla polizia locale o da altre forze dell'ordine?
- 2) Se il luogo oggetto dell'interrogazione sia stato segnalato da cittadini privati, dalla polizia locale e dalle autorità di pubblica sicurezza come luogo di ritrovo e o di culto?
- 3) In caso di segnalazioni ricevute quali iniziative sono state intraprese ?
- 4) Per quanto a vostra conoscenza, il locale a che funzione è adibito ?

Tenuto conto delle libertà di riunione e di associazione garantite dalla Costituzione della Repubblica Italiana Art. 17, estese anche ai cittadini non italiani, ai sensi dell'Art. 2 del Dlgs. N° 286 del 1998, preso atto del fatto che le riunioni si svolgono in luogo privato:

5) Si chiede se la fattispecie di queste riunioni possono essere verificate se siano normativamente da intendersi come private, ovvero dove l'accesso al pubblico può essere interdetto dagli associati ?

6) Si chiede se la fattispecie di queste riunioni siano soggette o non soggette alla comunicazione preventiva all'autorità Sindacale e o di pubblica sicurezza?

7) Se risultano persone, che hanno la residenza o domicilio al civico n° 22 di Corso Carlo Alberto, nel locale noto come "ex -friggitoria"?

8) Quale sia la destinazione urbanistica del locale oggetto dell'interrogazione?

9) Se l'uso come luogo di riunione o associazione è compatibile con la destinazione urbanistica?

10) Sempre ammesso che sia compatibile con l'uso residenziale, è possibile verificare se siano presenti infrastrutture minime igienico sanitarie a norma di legge atte a garantire la normale fruibilità dei locali come residenza, secondo i canoni dell'abitabilità dell'ATS ( ex ASL) applicati all'edilizia economica e popolare ?

Preso atto che il contratto di affitto o di comodato ai sensi della legge 392/'78 è soggetto a pubblico registro:

11) Si chiede se per il locale in considerazione sia stata presentata dal proprietario o da un suo delegato la richiesta di permesso per costruire o la dichiarazione di inizio attività e se sia stata presentata SCIA o altra pratica edilizia all'amministrazione comunale ?

12) Se esistono allacciamenti alle utenze ( Luce,Acqua,Gas) e a chi sono intestate ?

13)Se è stata effettuata la denuncia ai fini del Tributo TARI ai sensi del Dlgs 507/93 s.m.i.? A chi sono intestate ? Quale uso è stato dichiarato da gli occupanti ?

14)Se questo locale, nel caso in cui fosse utilizzato come luogo di ritrovo di associazioni culturali,sala conferenze o luogo di culto, allo stato attuale, possiede tutti i requisiti di sicurezza che la legge richiede per i luoghi adibiti alla riunione di più di 50/100 persone?

Preso come riferimento normativo l'attuale PGT : si chiede,come esempio scolastico, ai Dirigenti di Territorio e Urbanistica e a quello di Edilizia Privata per le rispettive competenze:

15) Nel caso in cui un'associazione intendesse presentare la SCIA per l'uso del locale situato al civico n° 22 di Corso Carlo Alberto,come sede di associazioni ove si svolgono periodicamente riunione,assemblee o convegni con più di 50 o 100 persone presenti contemporaneamente. Suddetto locale sarebbe conforme dal punto di vista della compatibilità urbanistica ?

16) Nel caso in cui all'interno dell'immobile si svolgessero funzioni di culto di qualsiasi religione (ad eccezione di quelle in regime concordatario con lo Stato Italiano). Suddetto locale sarebbe conforme dal punto di vista della compatibilità urbanistica ?

17) Nel caso in cui la destinazione d'uso attuale non consentisse l'uso di questo locale come sala ove si svolgono periodicamente riunione e assemblee, convegni con più di 50 o 100 persone o luogo di culto di qualsiasi religione. Il conseguente cambio di destinazione d'uso, se concedibile, cosa prevederebbe ?

- il versamento di oneri di urbanizzazione;
- il pagamento del costo di costruzione;
- la variazione catastale e la conseguente revisione delle rendite;

**Si chiede risposta orale ai sensi del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale. Si richiede sin da ora l'invio del verbale ai consiglieri del gruppo.**

I CONSIGLIERI

**ANDREA CORTI**

**STEFANO PAROLARI**

**CINZIA BETTEGA**

**GIOVANNI COLOMBO**